

## Casetta rossa, chiuse le cucine “E noi faremo Fraschetta rossa”

GABRIELE ISMAN

**L**A SETTIMANA scorsa aveva ospitato Erri De Luca e Paco Ignatio Taibo II, e mercoledì invece sono arrivati i vigili per la diffida sull'uso delle cucine per «il cambiamento della facciata storica che noi abbiamo costruito e per la somministrazione» dice Luciano Ummarino, attivista della Casetta Rossa su cui da ieri sventola la bandiera pirata. Il centro culturale e trattoria sociale alla Garbatella si trasforma così in Fraschetta Rossa.

SEGUE A PAGINA XXIV



### GARBATELLA

## Guai per Casetta rossa: irregolarità e cucine chiuse

<DALLA PRIMA DI CRONACA  
GABRIELE ISMAN

**M**ARTEDÌ alle 18.30 la Fraschetta Rossa ospiterà un'assemblea cittadina per decidere le forme di lotta. «L'unico punto certo è che noi

andremo avanti» aggiunge Ummarino, aspettandosi una nuova visita dei vigili per apporre i sigilli alle cucine che in via precauzionale hanno già smesso di lavorare.

A notificare la diffida sono stati il di-

rettore del municipio VIII con i vigili del gruppo VIII Tintoretto. «La Casetta Rossa - dice Andrea Catarci, presidente della Garbatella - è una splendida esperienza sociale, culturale e di protagonismo del territorio. Dopo aver rilevato l'intero



parco dal Comune, il municipio ha messo a bando l'area e il manufatto che versava in condizioni pietose. Il municipio l'ha anche accatastato con destinazione culturale e di biblioteca: ha vinto il bando l'associazione Casetta Rossa e nella convenzione successiva abbiamo fissato un serie di regole. Ci sono stati problemi nel rispetto di questi accordi e con uno sforzo congiunto che vede coinvolti gli uffici del municipi cerchiamo i modi per tornare nell'alveo della convenzione».



**L'ASSOCIAZIONE**  
L'ingresso della  
Casetta Rossa  
alla Garbatella.

